

Scuola

Si contano a decine gli incontri organizzati nelle scuole - particolarmente nelle medie fra studenti e insegnanti con i rappresentanti dell'Aned e dell'Anpi, per "dare un futuro alla memoria".



“Lezioni” di storia con i testimoni

Molti i ragazzi e le ragazze desiderosi di conoscere di più e meglio gli avvenimenti legati alla seconda guerra mondiale, al fascismo, al nazismo, alla Resistenza, con particolare riguardo allo sterminio nei campi di concentramento.

Agli incontri (che si sono concentrati tra aprile e i primi giorni di maggio), hanno portato le loro testimonianze ex deportati nei lager. Qui di seguito diamo un sintetico resoconto delle numerose iniziative.

...e come ricordo una bella poesia

Vincenzo Colella, deportato politico a Lounenburg e Mauthausen, Piero Terracina, ebreo deportato a Birkenau, Teresa Regard, componente dei Gap di Roma, nel corso di un incontro con gli studenti della scuola media statale B. Croce di Roma, il cui tema era "La vita e la storia" - memorie della II guerra mondiale - hanno

portato il loro contributo di testimonianza. Protagonisti delle vicende di quegli anni, hanno "raccontato" ai ragazzi delle terze classi le loro esperienze, riscuotendo la più partecipata attenzione. Ricordando questo momento di particolare significato gli studenti hanno scritto i testi che pubblichiamo in evidenza in queste pagine.

"Marco Polo" - Milano

Domande da sei classi

Alla scuola media "Marco Polo" di via Demostene a Milano (preside il prof. Osvaldo Velutti, con il prof. Giuseppe Arginetti) erano presenti oltre 120 ragazze e ragazzi di sei classi (tre terze e tre quinte). L'introduzione del rappresentante dell'Aned e le risposte sono state seguite con la massima attenzione. I fatti narrati hanno suscitato un vivo interesse.

"Agnesi" - Varedo (Mi)

Una targa per non dimenticare

Alla media "Agnesi" di Varedo Mi (preside la prof. ssa Laura Alagna, assieme alla prof. Daniela Roversi) hanno partecipato all'incontro oltre 70 alunni di tre classi terze. Tra i presenti anche l'assessore alla P.I. Giandomenica Fasci che, a nome del Comune, ha donato una targa al rappresentante dell'Aned con inciso il suo nome.

Notevole l'interesse fra le scolaresche. Una parte di esse si è recata in pellegrinaggio a Mauthausen nei primi giorni del mese di maggio, merito anche da attribuire alla prof. Roversi.

"Stoppiani" - Arcore (Mi)

Di generazione in generazione

All'incontro presso la media "Stoppiani" di ArcoreMi (preside prof. ssa Rosaria Castaldo), erano presenti l'assessore alla P.I. del Comune Claudio Fontana anche a nome del sindaco Antonio Nava, i funzio-

...E poi partire per arrivare all'inferno

C'era una volta

Una ragazza che andava a fare la spesa
l'hanno seguita e li hanno presi tutti

Alla cena di pesah

C'era anche il nonno di 84 anni
e l'hanno fatto rotolare giù per le scale

E poi via Tasso
Con le finestre cementate e scendere
le scale e pensare che
Era il momento

E un bambino a scuola
non chiamato all'appello

Diventerà A5506

Poi partire con un carro merci
e viaggiare con i propri escrementi

Arrivare all'inferno

Vedere il fumo delle ciminiere
pensare ad una fabbrica

E la mamma mette
le mani sul capo del suo bambino
e dice: E' finita
Il padre gli dice: Perdonami

Ed è l'ultima
volta

nari della P.I. dottoressa Danila Rossi e Nadia Pozzi, oltre al consigliere dell'Aned e presidente dell'Anpi di Vimercate Silvio Mandelli (ex deportato a Flossenbürg che ha portato anche il contributo della propria testimonianza).

Il Comune ha sostenuto le spese per il viaggio di 25 allievi a Mauthausen. Al convegno hanno preso parte oltre 120 allievi di sei classi terze con i rispettivi docenti. Ricche di interesse le introduzioni della preside (che ha presentato il rappresentante dell'Aned come un appartenente alla generazione dei nonni il quale, attraverso il racconto della sua esperienza, intende lasciare il "testimone" alla generazione dei nipoti) e dell'assessore all'istruzione, che ha visitato Auschwitz e ha sottolineato, tra l'altro, il valore delle testimonianze. Profonda l'attenzione tra i partecipanti e molto efficaci le domande di approfondimento.

"Quasimodo" - Magenta

Il pericolo del razzismo

Al liceo "S. Quasimodo" di Magenta per iniziativa della prof. Rita Scifo, erano presenti 150 studenti (in maggioranza ragazze), delle classi quinte.

La docente di Erc (educazio-

Vivere ogni giorno come fosse l'ultimo

ne religiosa cattolica), una suora, ha molto apprezzato la testimonianza e il messaggio conclusivo.

Alcuni interventi anche sull'attualità, come quello sul razzismo: di fronte, infatti, all'affermazione del rappresentante dell'Aned al quale non sembrava esistessero, in questo senso, pericoli a livello di massa, due ragazze hanno denunciato che esiste, invece, una mentalità razzista anche oggi e che, addirittura taluni genitori insegnano ai figli l'ostilità verso albanesi, slavi e altri extracomunitari.

"Villa Casati" - Cologno M.se

Tra passato e futuro

Nella sala consiliare di Villa Casati a Cologno Monzese, premiazione per il concorso tra gli studenti delle scuole superiori sul tema "Dare un futuro alla memoria", promosso dagli assessorati alla Cultura e alla P.I. della Provincia di Milano, in collaborazione con Anpi e Aned, e con il patrocinio della stessa Amministrazione provinciale e del Provveditorato agli studi. Il premio consisteva in un pellegrinaggio a Mauthausen riservato a 35 allievi il 9 maggio scorso, in occasione del 57° anniversario della li-

Essere nudi
Essere rasati
Essere disinfettati

E poi resistere alle torture
alla fame, alla sete
Ricordarti di togliere il cappello
E contare in tedesco fino a 25

E alla sera mettere in fila
anche i compagni morti

C'era un campo con voci di bimbi
e panni stesi. Erano zingari
Il giorno dopo si udì il silenzio

Vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo

Una mattina non più ordini in tedesco
Un soldato ci ha sorriso

Era finita, ma nessuno era felice

Qualcuno piangeva
Qualcuno pregava
Aveva ritrovato il suo Dio

C'era una volta e
non ci sarà mai più

Grazie per il coraggio di raccontare

berazione dei campi di concentramento.

Alla manifestazione erano presenti il sindaco Giuseppe Milan (il padre è stato deportato a Dachau), il vicesindaco Mauro Madella, animatore dell'iniziativa, l'assessore Giuseppe Sidoli (premiato come ex partigiano), Luigi Lana, presidente dell'Anpi, il prof. Donato Carissimo e quattro insegnanti che, insieme ad altri colleghi, hanno operato attivamente per il successo del concorso, il cui significato è stato sottolineato dal sindaco, che ha ribadito l'impegno del Comune. Quindi sono stati chiamati uno per uno i 35 vincitori, premiati con diploma e relativa citazione, oltre che con il viaggio a Mauthausen a spese del Comune.



Villa Olmo - Como

Storie di deportazione

A Villa Olmo di Como si è avuta la presentazione a studenti e insegnanti delle classi terze delle medie (erano in 150) del libro di Oliviero Arzuffi *Escatom* sul nazismo (con la ricostruzione di un dialogo fra capi SS) e sulle vicende di un deportato politico a Mauthausen: il nostro Roberto Camerani (impossibilitato ad intervenire). L'incontro è stato patrocinato dalla Provincia, rappresentata dall'assessore Tiziana Sala, che ha aperto la manifestazione. E' seguita la lettura di testi dello stesso Arzuffi e di altri autori. Si sono esi-

biti al microfono Francesco Porfido, eccellente dicitore e Stefania Tosi nella danza. Ben scelte le musiche, da Chopin ad Aubry. Ha parlato il rappresentante dell'Aned, seguito con viva attenzione e salutato alla fine da applausi calorosi.

"Manzoni" - Gorla Minore

Uno spettacolo per meditare

Per iniziativa del Comune di Gorla Minore (Varese) e in collaborazione con la scuola media "A. Manzoni" (promotore l'assessore alla Cultura Daniele Mantegazza), è stato allestito uno spettacolo-meditazione sui campi di concentramento. L'incontro si è svolto all'insegna di *Se questo è un uomo* di Primo Levi e ha visto la partecipazione degli allievi delle medie, delle ragazze del corpo di ballo e del coro Monterosa di Busto Arsizio. Esposta nell'atrio una mostra fotografica sulla visita degli studenti medi a Mauthausen.

La dottoressa Annalisa Castiglioni, assessore allo Sport, ha curato la regia, ha letto poesie e brani scelti di Levi, Nelly Sachs, Daniel Vogelmann, Dan Pagis, Eva Goldeschmitt, in una suggestiva ambientazione di luci e scenografie, accompagnate da un avvincente sottofondo musicale.

Infine il rappresentante dell'Aned ha portato una testimonianza sulla solidarietà internazionale tra i deportati politici e razziali a Mauthausen. Tutti i testi letti dalla dottoressa Castiglioni, sono stati riprodotti in un fascicolo.

segue ➔

“Mercalli” - Seregno (Mi)

Da Seregno ad Auschwitz

A Seregno (Milano) alla media “G. Mercalli” (preside il prof. Domenico Pedullà, vice il prof. Troina, con la prof.ssa Daniela Roversi e il prof. Mandalà), si è tenuto un incontro con un centinaio di ragazzi di quattro terze con i loro insegnanti.

Erano presenti il sindaco Gigi Perego e Pietro Arienti, del Comitato unitario antifascista. Il primo cittadino ha sottolineato che il 25 Aprile è stato celebrato nel ricordo della famiglia ebrea Gani, rifugiata a Seregno e deportata ad Auschwitz; ha rivolto un appello alla pace, al confronto, al dialogo, alla solidarietà. Ribadendo i medesimi valori è intervenuto anche il preside, che ha presentato il rappresentante dell’Aned, la cui testimonianza è stata molto seguita.

“Gioberti” - Milano

La vita in una rosa bianca

Alla scuola media “V. Gioberti” di Milano (preside la prof.ssa Maria Grazia Vinciguerra, vice preside la professoressa Laura Longo, collaboratrici le professoresses Luisa Mariotti e Rita Sibilla), incontro con due terze, 22 tra ragazzi e ragazze.

A riunione conclusa, insegnanti e ragazzi hanno donato al portavoce dell’Aned una rosa bianca e una pergamena con la seguente dedica: “Le classi 3^E e 3^F ringraziano per la testimonianza e l’entusiasmo per aver ripreso, nonostante tutto, una nuova vita”.

“Donatello” - Milano

Solidarietà senza confini

Sempre a Milano, alla media “Donatello” di via Zuara, (preside e vice, gli stessi del “Gioberti”, essendo però questa la sede centrale) incontro tra alunni tredicenni della 3^D con la prof.ssa Tiziana Rumagnoni.

Alcuni avevano letto libri di Primo Levi e visionato brani filmati tratti da documentari o da film sull’argomento, realizzati dalla scuola. Inoltre gli studenti sono impegnati in varie iniziative di solidarietà anche con le popolazioni africane, oltre che con gli handicappati.

Le pareti dei corridoi e delle stesse aule sono ricoperte da disegni, scritte e appelli che coinvolgono l’intera scolaresca.



Una mostra a Torino

Lungo i sentieri della memoria

E’ da guardare con estremo interesse la mostra “I sentieri della memoria”, realizzata da un gruppo di insegnanti (Francesca Midolo, Anna Storelli, Claudio Zoccola) e dagli allievi di diverse classi dell’Istituto per grafici “Albe Steiner” di Torino, inaugurata il 28 maggio scorso e che sarà aperta al pubblico fino al mese di novembre.

E’ da guardare con estremo interesse perché non vuole configurarsi come un percorso storico tradizionale, costruito per pannelli e didascalie, bensì come insieme di lavori grafici nati dalle esperienze individuali degli studenti che hanno partecipato, nel corso dell’anno, a due viaggi d’istruzione (Buchenwald e Dora, Dachau) sotto la guida degli ex deportati Pio Bigo e Albino Moret.

Sono lavori indubbiamente, di qualità diversa: spesso domina la retorica dell’idea o del tratto, ma a volte emergono intuizioni che colpiscono per originalità ed intelligenza.

Guardandoli, non si può che essere d’accordo con quello che sostengono i loro insegnanti: “Chiedere ai nostri ra-

gazzi una comprensione storica corretta del passato, una coerenza filologica nell’affrontare argomenti così seri senza ingenuità, senza contaminazioni, e farlo dall’alto delle nostre contraddizioni, delle nostre difficoltà ad essere per loro chiari punti di riferimento, può essere pericoloso.

Molto meglio, allora, condividere la loro onestissima voglia di pace e di verità, e star loro vicino, molto vicino. Magari per imparare”.

-E’ si potrebbe dire- una dichiarazione di didattica che rimane al di qua dei risultati, perché una lettura attenta di questa mostra non mette in luce errori filologici particolari. Al contrario, fa capire che il senso, il nucleo della “lezione” e della testimonianza si è depositato ad un giusto livello.

Certo, è possibile andare oltre, ma il punto di partenza è senza dubbio confortante ed invita a riflettere sulla complessità e sulla pluralità delle forme della comunicazione per quanto riguarda la storia della deportazione politica e razziale.

Bruno Maida

“Ottolini” - Rescaldina (Mi)

Una riflessione anche sul Kosovo

Nelle scuole medie “A. Ottolini” di Rescalda e Rescaldina (Mi), incontri con gli allievi delle classi terze, una novantina circa, con i docenti (prof. Maria Enrica Criboli, Silvana Rizzarzi, Anselma Rossini, Agata Sinardi, Daniele Rota, per Rescaldina; prof. Jole Actis, Rosalba Franchi, Domenica Talia e Annameris Criboli, per Rescalda). Il preside prof.

Luigi Passerini ha introdotto gli incontri con una riflessione sui tragici fatti del Kosovo e in altre zone del mondo, esortando all’impegno per la pace e la solidarietà, oltre che per la conoscenza (in proposito era stato ospite della scuola un rappresentante di Amnesty International). Insegnanti e ragazzi sono intervenuti dopo la testimonianza recata dall’inviato dell’Aned, mostrando vivo interesse, al punto che in entrambe le scuole il dibattito è andato oltre gli orari previsti.

Il preside ha consegnato un’offerta di 150 mila lire da par-

Si terrà a Milano
da ottobre a dicembre

Un corso di aggiornamento per docenti sulla deportazione

Promosso da Provincia di Milano (Assessorato all'Istruzione e all'Edilizia scolastica), Aned (Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti) e Ismec (Istituto milanese per la storia dell'età contemporanea, della Resistenza e del Movimento operaio), si terrà nei mesi di ottobre/dicembre 1999 alle ore 15.30 - 18.30 nel "Nuovo spazio Guicciardini", via Melloni, 3 a Milano, un corso di aggiornamento per docenti.

Ecco il programma dei sei incontri

Lunedì 25 ottobre

*Presentazione del corso
e avvio del contratto formativo*
Giovanna Massariello Merzagora,
direttrice del corso, vicepresidente Aned
di Milano

*Nuovi studi sulla Repubblica sociale
e storia della deportazione*
Elisa Signori (Università di Pavia)

*Le stragi naziste in Italia tra storia
e memoria*
Paolo Pezzino (Università di Pisa)

Lunedì 8 novembre

Approfondimenti storici

Hitler a Milano
Luigi Borgomaneri (Ismec)

L'imprescrittibilità dei crimini nazisti
Gianfranco Maris (presidente Aned)

Lunedì 15 novembre

Capitoli della deportazione

La deportazione femminile
Giovanna Massariello Merzagora
(Università di Verona)

*Bambini nei lager: storia, memorialistica
e fiction*
Maria Bacchi (Laboratorio nazionale
di didattica della storia)

Interventi di deportate
e dialogo con gli insegnanti

Lunedì 22 novembre

Strumenti pedagogici.
I luoghi della memoria

Riflessioni sulle visite ai KZ
Paolo Gastaldi (Università di Pavia)

Interventi di insegnanti e dibattito

Lunedì 29 novembre

Strumenti pedagogici.
Il teatro e la storia

*Storia e teatro: sperimentazione
nella scuola*

Donata Civardi (Associazione culturale
Gente di teatro)

*La Risiera di San Sabba.
Le riflessioni di un regista*
Renato Sarti (Regista)

Altre esperienze nelle scuole: interventi di
insegnanti e di operatori

Lunedì 13 dicembre

Strumenti pedagogici.
Le immagini e la storia

*Le immagini: un percorso guidato
attraverso la produzione cinematografica*
Gianni Trimarchi
(Provincia di Milano - Cisem)

Proposte applicative per il lavoro con gli
studenti e dibattito

Segreteria organizzativa:

Settore Istruzione ed Edilizia scolastica
della Provincia di Milano -via Petrarca, 20
Milano Tel. 02-7740.4736/4101 - Signora
Maria Ripoli)

Orari:
da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 16.00

Il corso è autorizzato dal Provveditorato agli
studi di Milano ed è inserito nel piano di
aggiornamento provinciale 1999-2000.

E' rivolto ai docenti della scuola media in-
feriore e superiore.

Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato
di frequenza al corso.



te della scuola per le spese
della mostra "Sterminio in
Europa-Lager SS".

"L. Da Vinci" - Milano

Oltre l'orario per chiedere di più

Anche alla media "L. Da
Vinci" di Limbiate (Mi) (pre-
siede la prof.ssa Maria Matilde
Merli, insegnanti le prof.
Adriana Gherardi, Ornella
Nigro, Clara Paietta), si è an-
dati oltre l'orario stabilito nel-
l'incontro con gli allievi del-
la terza.
Molto viva l'attenzione e nu-
merose le domande di ap-
profondimento.

*Agli incontri nelle scuole ha
partecipato in rappresen-
ta dell'Aned Giandomenico
Panizza che ha anche cura-
to i testi pubblicati.*